

Consiglio regionale della Calabria
SETTORE RISORSE UMANE

REGISTRO PARTICOLARE N. 417 DEL 05/11/2018	ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE	REGISTRO GENERALE N. 627 DEL 28.11.2018
---	--	--

OGGETTO: sig. matr. 3097 – sospensione dell’assegno vitalizio ai sensi degli artt. 28 e 29 del Codice Penale.

Determinazione priva di allegati**IL DIRIGENTE****PREMESSO**

CHE il sig. matr. 3097 percepisce l’assegno vitalizio per il mandato di Consigliere regionale svolto nella VIII legislatura, dal 1 novembre 2013;

CHE lo scrivente Settore ogni anno richiede agli aventi diritto, per poter continuare ad erogare l’assegno vitalizio, apposita dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa alle eventuali condanne definitive, da cui consegue l’interdizione dai pubblici uffici ai sensi degli artt. 28 e 29 del c.p.;

VERIFICATO CHE in data 05/04/2017 con sentenza in sede di rinvio della Corte d’Appello di Catanzaro irrevocabile dal 11/04/2018 a seguito della dichiarazione di inammissibilità del ricorso in Cassazione - in riforma della sentenza emessa in data 18/07/2011 dal Tribunale di composizione collegiale di Castrovillari - il sig. matr. 3097 è stato condannato con pena accessoria di interdizione temporanea dai pubblici uffici per anni 5;

ATTESO CHE l’art. 28 comma 2 del Codice Penale stabilisce che l’interdizione perpetua dai pubblici uffici, salvo che dalla legge sia altrimenti disposto, priva il condannato degli stipendi, delle pensioni e degli assegni che siano a carico dello Stato o di altro ente pubblico;

CHE il comma 3 dello stesso articolo afferma che l’interdizione temporanea priva il condannato della capacità di acquistare o di esercitare o di godere, durante l’interdizione, i predetti diritti, uffici, servizi, qualità, gradi, titoli ed onorificenze;

RITENUTO di dover procedere alla sospensione, ai sensi dell’art. 28 del c.p., per la durata di cinque anni dell’erogazione dell’assegno vitalizio a decorrere dal 11 aprile 2018, data di passaggio in giudicato della sentenza di condanna, fino al 10 aprile 2023;

RITENUTO di dover procedere al recupero delle somme erogate non dovute dal 11/04/2018, data di passaggio in giudicato della sentenza, al 31/10/2018;

ATTESO che l’importo complessivo non dovuto, per il periodo dal 11/04/2018 al 31/10/2018 risulta di € 13.863,95 (tredicimilaottocentosessantatre/95), al netto delle ritenute fiscali, oltre ad eventuali interessi e spese maturati e maturandi;

VISTO:

- il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.i.;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18.04.2001 e ss.mm.ii di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti", ed in particolare gli art. 5 e 9;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 04.05.2017, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 16 aprile 2015, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 48 del 28 settembre 2015, con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di dirigente del Settore Risorse Umane;
- la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 51 del 28 settembre 2018, con la quale è stato prorogato allo scrivente, l'incarico di dirigente del Settore Risorse Umane;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 276 del 19 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2018-2020.

DETERMINA**Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato ed accolto:**

1. di sospendere l'erogazione del vitalizio, ai sensi dell'art. 28 del c.p., per la durata di anni 5 a decorrere dal 11 aprile 2018, data di passaggio in giudicato della sentenza di condanna, fino al 10 aprile 2023;
2. di procedere al recupero, ai sensi di legge, delle somme erogate e non dovute a decorrere dal 11/04/2018 e fino al 31/10/2018, per un importo pari ad € 13.863,95 (tredicimilaottocentosessantatre/95), al netto delle ritenute fiscali, oltre ad eventuali interessi e spese maturati e maturandi;
3. di accertare la somma di € 13.863,95 (tredicimilaottocentosessantatre/95) imputandola al TITOLO 03-CAPITOLO 2029- ARTICOLO 29- P.D.C. 3.05.02.03.004 del bilancio 2018 -2020 del Consiglio regionale, che ne presenta la necessaria disponibilità;
4. di trasmettere al Settore Legale per gli adempimenti correlati al recupero delle somme erogate e non dovute al sig. matr. 3097, per il periodo 11/04/2018 – 31/10/2018;
5. di trasmettere il seguente provvedimento:
 - al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
 - al Servizio Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza e per gli adempimenti di cui alla circolare del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 49084 del 19/11/2014;
 - all'Area Gestione;
 - al Settore Risorse Umane per l'inoltro all'interessato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

Il Dirigente del Settore Risorse Umane
(Avv. Maurizio Al. Praticò)